

41° Corso di Formazione Nazionale
Sacrofano 9-13 maggio 2022 Fraterna Domus

3° giorno – mercoledì 11 maggio

Percorsi di gioia: dalla vita personale alla comunità

Il terzo giorno di formazione a Sacrofano è iniziato con l'appassionata lectio a cura di suor Raffaella Falco (suora operaia) sul brano del Vangelo di Luca della “moneta perduta”. È un invito per ciascuno di noi a intraprendere percorsi di ricerca verso la gioia, raggiungibile agendo in prima persona e in contemporanea lasciando agire Dio.

Sull'importanza della comunità e dell'innovazione sociale è intervenuta Tiziana Ciampolini, psicologa di comunità e presidente di S-NODI, realtà nata in seno alla Caritas che mira a ridurre la povertà in Italia e all'estero.

«Tutti sono creativi» ci ha detto, la creatività è la caratteristica che più ci avvicina al divino. Una creatività sana permette di lanciare il cuore oltre l'ostacolo, alzare lo sguardo e tenere i piedi per terra. Consente, inoltre, di essere fedeli perché quando tutto cambia si rende necessario un discernimento che faccia separare e ricombinare cose e situazioni.

Bisogna passare da una creatività programmatica a una paradigmatica, per generare una visione condivisa che tiene insieme tensione creativa e concretezza. In questo modo sarà possibile anche dare vita a nuove prassi pastorali, basate su ascolto, dialogo e capacità di stare nei contesti.

A seguire, gli AdC di I anno si sono focalizzati sulla rilettura e revisione della loro vita come stile indispensabile per chi si impegna ad animare la comunità e ad accompagnare altri giovani ad orientarsi nelle scelte di vita. In questo “esercizio” sono stati guidati da alcuni referenti della Gioc.

Gli AdC di II anno hanno approfondito la cassetta degli attrezzi, predisposta da Monica Tripodi e Sandro Mauro, per l'accoglienza e l'ascolto dei giovani interessati alla creazione di impresa, attraverso un percorso di consapevolezza e strutturazione dell'idea imprenditoriale che possa accompagnarli in modo competente.

Gli AdC di III anno con Leonardo Becchetti, hanno implementato le conoscenze e le competenze di cittadinanza attiva per affrontare situazioni di guerre, emergenze, pandemie e aiutare i giovani ad affrontare le sfide in un mondo che chiede capacità di adattamento e risposte sempre nuove.

E se «non tutte le strade sono un percorso», come canta Niccolò Fabi, l'impegno di tutti e di ciascuno sarà quello di riconoscere il cammino da compiere.

Susanna M. de Candia

AdC II anno diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi